

NOTIZIARIO

n.

14

2024

NOVITÀ 730/2024

Riepilogo delle novità riguardanti il modello dichiarativo

CONTRIBUTI CAPITALIZZAZIONE PMI

Riepilogo delle linee guida contenute nel Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PROFESSIONISTI

Riepilogo degli obblighi contributivi minimi verso le casse professionali per il 2024

NOVITÀ 730/2024

L'Agenzia delle Entrate, con provvedimento n. 68472 del 28.02.2024, ha approvato il modello 730/2024 inerente all'anno di imposta 2023, che presenta diverse novità riepilogate in questa scheda.

NOVITÀ 730/2024	
<p>AMPLIAMENTO PLATEA 730/2024 E PRESENZA DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA</p>	<p>Da quest'anno è possibile utilizzare il modello 730 anche per dichiarare alcune fattispecie reddituali per le quali in precedenza era necessario presentare il modello REDDITI PF, come:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ I dati relativi alla rivalutazione del valore dei terreni; ◆ I redditi di capitale di fonte estera assoggettati a imposta sostitutiva; ◆ Gli adempimenti relativi agli investimenti all'estero e alle attività estere di natura finanziaria. <p>Inoltre, dal 2024 i titolari di redditi di lavoro dipendente e assimilati, ammessi all'utilizzo del modello 730, possono scegliere di presentare tale modello in modalità c.d. "in assenza di sostituto", anche qualora abbiano un sostituto d'imposta per l'effettuazione delle operazioni di conguaglio¹.</p> <p>Si segnala, inoltre, che con le modifiche intervenute dal 01.07.2023 alla disciplina dello sport dilettantistico², le istruzioni del Modello 730/2024 evidenziano i nuovi limiti reddituali a cui fare riferimento per valutare l'esonero dalla presentazione della dichiarazione in presenza dei citati redditi da attività sportive dilettantistiche³.</p>
<p>QUADRI AGGIUNTIVI</p>	<p>Per alcune tipologie di redditi, il contribuente può scegliere di presentare il modello 730 ed i c.d. "quadri aggiuntivi" del modello REDDITI PF unitamente al</p>

¹ Fino allo scorso anno, in presenza di un datore di lavoro o ente pensionistico in grado di effettuare le operazioni di conguaglio, non era ammessa la presentazione della dichiarazione "in assenza di sostituto".

² ad opera del D.Lgs. n. 36/2021.

³ In particolare, per il 2023 si ha un limite di:

- ◆ euro 30.658,28, per i compensi da attività sportive dilettantistiche svolte dal 01.01.2023 al 30.06.2023;
- ◆ euro 15.000,00, nel caso di compensi da attività sportive dilettantistiche svolte dal 01.07.2023 al 31.12.2023, nel settore del professionismo svolte dal 01.07.2023 al 31.12.2023 da sportivi under 23.

	<p>relativo frontespizio, nei modi e termini previsti per detta dichiarazione. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ agricoltori “sottosoglia”⁴ che hanno fruito nel 2023 di crediti d'imposta per attività agricole, utilizzabili in compensazione: possono utilizzare il quadro RU e RS; ◆ i contribuenti che nel 2023 hanno realizzato plusvalenze da criptoattività⁵ oltre euro 2.000: possono utilizzare il quadro RT.
FAMILIARI A CARICO	<p>Per l'intero anno d'imposta 2023, le detrazioni per i figli a carico spettano solo per i figli con 21 anni o più e non sono più previste le detrazioni per i figli minorenni e le maggiorazioni per i disabili che sono state sostituite dall'assegno unico.</p> <p>I dati dei figli minorenni vanno comunque indicati nel prospetto dei familiari a carico, per continuare a fruire delle altre detrazioni e delle agevolazioni previste dalle Regioni per le addizionali regionali.</p>
Quadro C – redditi da lavoro dipendente e assimilati	<p>Il quadro del reddito di lavoro dipendente/assimilato è stato oggetto di modifiche per quanto riguarda</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ i lavoratori sportivi nell'ambito del dilettantismo ◆ il nuovo regime di tassazione delle mance nelle strutture ricettive/ristoranti⁶.
Quadro D – Altri redditi	<p>Le modifiche intervenute in materia di compensi derivanti da attività sportiva⁷ hanno riflessi anche sulla compilazione del quadro D.</p> <p>In particolare, nel quadro in esame i redditi derivanti da prestazioni sportive assimilate al lavoro autonomo possono essere indicati rispettivamente al rigo</p>

⁴ imprenditori agricoli esonerati dalla presentazione della dichiarazione IVA

⁵ derivanti da:

- ◆ partecipazioni qualificate e non qualificate, escluse quelle derivanti dalla cessione di partecipazioni non qualificate in imprese o enti residenti o localizzati in Paesi “black-list”, i cui titoli non sono negoziati in mercati regolamentati
- ◆ altri redditi diversi di natura finanziaria, qualora non abbiano optato per il regime amministrato o gestito

⁶ In particolare, è stato introdotto un “regime naturale” di tassazione sostitutiva (cui è possibile rinunciare da parte del lavoratore) con aliquota del 5%: per i lavoratori del settore privato titolari di un reddito di lavoro dipendente non superiore a euro 50.000 nel limite del 25% del reddito percepito nell'anno per le relative prestazioni di lavoro.

⁷ introdotte dal citato D.Lgs 36/2021 ed in vigore dal 01.07.2023

	<p>D3 o al rigo D4 a seconda che si tratti di compensi percepiti fino al 30.06.2023 oppure a partire dal 01.07.2023.</p> <p>Al fine di distinguere le diverse tipologie di reddito ed il relativo regime di tassazione (o esenzione), le istruzioni istituiscono nuovi codici per la compilazione del modello 730/2024.</p>
<p>Quadro E – Oneri e Spese</p>	<p>Le istruzioni relative alla compilazione delle sezioni III-A, III-C e IV, inerenti alle detrazioni edilizie, recependo le numerose novità apportate dal legislatore nel 2023⁸, ricordano che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ dal 17.02.2023, è stata eliminata la possibilità di optare, in luogo dell'utilizzo delle detrazioni edilizie, della cessione del credito o dello sconto in fattura⁹; ◆ le spese sostenute nel 2023 rientranti nel superbonus, salvo specifiche deroghe, sono detraibili nella percentuale del 90% e non più quella del 110%; ◆ su opzione del contribuente, per le spese sostenute nel 2022 per interventi rientranti nella disciplina del superbonus, è possibile ripartire la detrazione in 10 quote annuali (in luogo delle 4 ordinarie)¹⁰; ◆ per le spese sostenute dal 30.12.2023 per interventi di superamento/eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ il rispetto dei requisiti¹¹ deve risultare da apposita asseverazione rilasciata da tecnici abilitati; ✓ la detrazione spetta per gli interventi riguardanti esclusivamente scale, rampe, ascensori, servoscala e piattaforme elevatrici¹²; ◆ ai fini del Supersismabonus per spese su interventi avviati successivamente al 30.12.2023, in Comuni siti in territori colpiti da eventi sismici verificatisi dal 01.04.2009, dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza, è richiesta la stipula, entro un anno dalla conclusione dei lavori, di un contratto assicurativo a

⁸ da ultimo con il D.L. 212/2023 e la "Legge di Bilancio 2024".

⁹ fatte salve alcune specifiche deroghe illustrate nella nuova **Appendice "Superbonus - Deroghe al divieto di cessione o sconto"**;

¹⁰ a condizione che dette spese non siano già state indicate nel modello 730/2023 o nel REDDITI PF 2023

¹¹ di cui al D.M. 236/1989.

¹² salvo che entro il 29.12.2023 risulti presentata la richiesta del titolo abilitativo, ove necessario; per gli interventi per i quali non è richiesto un titolo abilitativo, siano già iniziati i lavori oppure, se i lavori non sono ancora iniziati, sia già stato stipulato un accordo vincolante tra le parti per la fornitura dei beni e dei servizi oggetto dei lavori e sia stato versato un acconto sul prezzo

	<p>copertura dei danni cagionati ai relativi immobili da calamità naturali ed eventi catastrofali;</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ per l'anno 2023, il limite di spesa ammesso al cd. "bonus arredo" (detrazione per acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici) è di euro 8.000,00 (precedentemente era pari a euro 10.000,00); ◆ le erogazioni liberali, in denaro o in natura, possono dedursi se erogate in favore di fondazioni/associazioni riconosciute che abbiano per scopo statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, individuate dal D.P.C.M. 09.10.2023.
<p>QUADRO G- CREDITI DI IMPOSTA</p>	<p>Nel Quadro G dedicato ai "Crediti d'imposta", le principali modifiche sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ l'aggiunta di due nuovi codici identificativi, dedicati rispettivamente ai crediti d'imposta spettanti per negoiazione e arbitrato e per il contributo unificato; ◆ l'eliminazione del credito d'imposta per l'acquisto di monopattini elettrici e servizi di mobilità elettrica, in quanto limitato agli acquisti effettuati nel 2022; ◆ l'integrazione delle istruzioni relative al cd. "social bonus" ovvero del credito d'imposta spettante ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore di ETS per il recupero e riutilizzo di immobili pubblici inutilizzati e beni confiscati alla criminalità organizzata; ◆ l'eliminazione del riferimento all'anno di imposta 2022 per il riconoscimento del credito d'imposta per attività fisica adattata e per installazione di sistemi di accumulo di energia da fonti rinnovabili.
<p>Quadro L – Ulteriori dati</p>	<p>Il quadro L – "Ulteriori dati", che fino allo scorso anno andava compilato unicamente in presenza di redditi prodotti a campione d'Italia, risulta implementato di due nuove sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ la sezione II, che ospita i dati relativi alla rivalutazione dei terreni posseduti al 01.01.2023; ◆ la sezione III, nella quale si indicano i redditi di capitale di fonte estera, soggetti ad imposizione sostitutiva.
<p>Quadro W – Investimenti e attività estero</p>	<p>Il nuovo quadro W – "Investimenti e attività estere di natura finanziaria o patrimoniale" può essere utilizzato per assolvere agli obblighi di monitoraggio fiscale degli investimenti e delle attività detenuti/posseduti all'estero, nonché</p>

determinare, in relazione ad essi, le imposte sostitutive dovute (**IVIE, IVAFE e Imposta sul valore delle cripto-attività**).

CONTRIBUTO CAPITALIZZAZIONE PMI

Il Decreto n.43 del 9 gennaio 2024, pubblicato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e in vigore dal 20 aprile 2024, stabilisce le linee guida per il sostegno alla capitalizzazione delle PMI che intendono realizzare un programma di investimento, attraverso un fondo di 80 milioni di euro. Le PMI devono rispettare specifici requisiti di ammissibilità per il **contributo alla capitalizzazione che varia dal 3,75% al 5%, a seconda della dimensione dell'impresa**. Vi sono criteri stringenti per il monitoraggio e la revoca del contributo in caso di inadempienza o irregolarità. In questa scheda riepiloghiamo il contenuto del decreto.

CONTRIBUTO CAPITALIZZAZIONE PMI	
PREMESSA	<p>Il Decreto n.43 del 9 gennaio 2024 pubblicato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.80 del 5 aprile 2024 mira a supportare la capitalizzazione delle PMI italiane. Il decreto incentiva gli investimenti in beni strumentali, innovazioni tecnologiche (4.0) e iniziative sostenibili (green), con un contributo all'aumento di capitale pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ 5% per micro e piccole imprese ◆ 3,575% per le medie imprese <p>Il decreto definisce i requisiti, le condizioni e le modalità per l'accesso delle PMI al contributo in attesa del decreto attuativo, da emanarsi entro la data del 1° luglio 2024.</p>
BENEFICIARI	<p>Per accedere alle agevolazioni, le PMI devono soddisfare requisiti specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. devono essere regolarmente costituite e iscritte nei registri delle imprese pertinenti¹³, 2. operare pienamente nei loro diritti, 3. non essere in liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria,

¹³ Le imprese non residenti nel territorio italiano devono avere personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza risultante dall'iscrizione nell'omologo registro delle imprese

	<p>4. non avere debiti non onorati relativi ad aiuti di stato considerati illegali o incompatibili¹⁴,</p> <p>5. e non trovarsi in stato di difficoltà finanziaria¹⁵.</p> <p>Inoltre, devono assumere la forma di società di capitali e non avere amministratori o soci condannati per reati legati alla formazione fittizia del capitale sociale.</p> <p>Infine, le imprese soggette a restrizioni antimafia non sono eleggibili per tali agevolazioni.</p>										
<p>CARATTERISTICHE AUMENTO DI CAPITALE</p>	<p>Ecco una tabella che riassume i requisiti relativi all'aumento di capitale sociale per le PMI:</p> <table border="1" data-bbox="427 945 1401 1657"> <thead> <tr> <th data-bbox="434 945 663 1003">REQUISITO</th> <th data-bbox="670 945 1394 1003">DESCRIZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="434 1012 663 1155">DELIBERA AUMENTO DI CAPITALE</td> <td data-bbox="670 1012 1394 1155">La PMI deve avere deliberato un aumento del capitale sociale non inferiore al 30% dell'importo del finanziamento, entro la data di presentazione della domanda di contributo</td> </tr> <tr> <td data-bbox="434 1164 663 1308">MODALITÀ DELL'AUMENTO DI CAPITALE</td> <td data-bbox="670 1164 1394 1308">L'aumento di capitale può essere effettuato esclusivamente mediante conferimento in denaro e deve essere specificato come "versamento in conto aumento capitale".</td> </tr> <tr> <td data-bbox="434 1317 663 1460">SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE</td> <td data-bbox="670 1317 1394 1460">L'aumento di capitale deve essere sottoscritto entro 30 giorni dalla concessione del contributo.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="434 1469 663 1657">VERSAMENTO DELLA QUOTA NON VERSATA</td> <td data-bbox="670 1469 1394 1657">La quota dell'aumento di capitale non versata entro 30 giorni dalla concessione deve essere versata entro la data di presentazione delle singole richieste di erogazione del</td> </tr> </tbody> </table>	REQUISITO	DESCRIZIONE	DELIBERA AUMENTO DI CAPITALE	La PMI deve avere deliberato un aumento del capitale sociale non inferiore al 30% dell'importo del finanziamento, entro la data di presentazione della domanda di contributo	MODALITÀ DELL'AUMENTO DI CAPITALE	L'aumento di capitale può essere effettuato esclusivamente mediante conferimento in denaro e deve essere specificato come "versamento in conto aumento capitale".	SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE	L'aumento di capitale deve essere sottoscritto entro 30 giorni dalla concessione del contributo.	VERSAMENTO DELLA QUOTA NON VERSATA	La quota dell'aumento di capitale non versata entro 30 giorni dalla concessione deve essere versata entro la data di presentazione delle singole richieste di erogazione del
REQUISITO	DESCRIZIONE										
DELIBERA AUMENTO DI CAPITALE	La PMI deve avere deliberato un aumento del capitale sociale non inferiore al 30% dell'importo del finanziamento, entro la data di presentazione della domanda di contributo										
MODALITÀ DELL'AUMENTO DI CAPITALE	L'aumento di capitale può essere effettuato esclusivamente mediante conferimento in denaro e deve essere specificato come "versamento in conto aumento capitale".										
SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE	L'aumento di capitale deve essere sottoscritto entro 30 giorni dalla concessione del contributo.										
VERSAMENTO DELLA QUOTA NON VERSATA	La quota dell'aumento di capitale non versata entro 30 giorni dalla concessione deve essere versata entro la data di presentazione delle singole richieste di erogazione del										

¹⁴ ferma restando la possibilità per l'impresa di regolarizzare la propria posizione, anche successivamente alla data di presentazione della domanda

¹⁵ così come individuata, per i settori agricolo e forestale, dal punto 14 dell'articolo 2 del regolamento ABER, per il settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, dal punto 5 dell'articolo 3 del regolamento FIBER e, per i settori non ricompresi nei precedenti, dal punto 18 dell'articolo 2 del regolamento GBER.

		contributo, in misura almeno proporzionale alle quote del contributo stesso.
MONITORAGGIO CONTROLLI E ISPEZIONI	<p>In ogni fase del procedimento, il Ministero può effettuare o disporre appositi controlli, sia documentali che tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni.</p> <p>Le PMI beneficiarie devono conservare la documentazione contabile relativa al programma di investimento sostenuto, con il contributo assegnato, per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo e le ispezioni in loco.</p>	
REVOCHE	<p>Il contributo erogato alle PMI può essere revocato dal Ministero, parzialmente o totalmente, per vari motivi legati al mancato rispetto delle condizioni e dei requisiti stabiliti.</p> <p>Questi includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ la presentazione di dichiarazioni false, ◆ la mancanza dei requisiti di ammissibilità, ◆ cambiamenti nella forma giuridica dell'impresa, ◆ mancate o inadeguate sottoscrizioni e versamenti dell'aumento di capitale, ◆ mancata apertura di sedi operative in Italia per PMI non residenti, ◆ mancata stipula di contratti di finanziamento necessari. <p>Ulteriori motivi di revoca comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ l'uso improprio dei beni oggetto di programma di investimento, ◆ la non conformità del programma agli standard previsti, ◆ la mancata conclusione degli investimenti nei tempi stabiliti, ◆ il mancato invio delle richieste di erogazione o delle richieste per le quote successive di contributo. 	

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI 2024 PROFESSIONISTI CON CASSA

Coloro che esercitano un'arte o una professione per la quale è prevista obbligatoriamente l'iscrizione ad un albo o collegio, debbono versare i contributi alla relativa cassa previdenziale di appartenenza.

In mancanza di una cassa professionale i professionisti devono iscriversi alla Gestione Separata INPS.

Ogni cassa professionale ha il proprio regolamento che definisce le aliquote contributive, le modalità e i termini di versamento.

Tranne alcune eccezioni, in genere i contributi da versare sono divisi in tre categorie: il **contributo soggettivo** (con importo minimo fisso e quota sul reddito eccedente), quello **integrativo** e quello di **maternità**.

Ecco un riepilogo degli obblighi contributivi minimi verso le principali casse professionali per il 2024 e le scadenze dei versamenti da ricordare.

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI 2024 PROFESSIONISTI CON CASSA		
PSICOLOGI (ENPAP)	CONTRIBUTI MINIMI 2024	SCADENZA
	Soggettivo: € 856 Integrativo: 2% del volume d'affari	<ul style="list-style-type: none"> ♦ 1° marzo (acconto) ♦ 1° ottobre (saldo)
VETERINARI (ENPAV)	CONTRIBUTI MINIMI 2024	SCADENZA
	Soggettivo: € 3.237,50 Integrativo: € 555 Solidarietà: € 258,50	<ul style="list-style-type: none"> ♦ 31 maggio e 31 ottobre (senza rateazione) ♦ 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre, 31 ottobre (4 rate) ♦ Fine mese dal 31 marzo al 31 ottobre (8 rate)
INGEGNERI E ARCHITETTI (INARCASSA)	CONTRIBUTI MINIMI 2024	SCADENZA
	Soggettivo: € 2.695 Integrativo: € 815 (minimi)	<ul style="list-style-type: none"> ♦ 30 giugno e 30 settembre (2 rate) In alternativa:

		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Fine Febbraio, Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre, Dicembre (6 rate bimestrali) <p>I professionisti non iscritti alla Cassa, ma iscritti all'Albo e titolari di partita Iva, corrispondono soltanto il contributo integrativo pari al 4% del volume di affari entro il 31 agosto</p>
AVVOCATI (CASSA FORENSE)	CONTRIBUTI MINIMI 2024	SCADENZA
	<p>Soggettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ € 3.355 (intero) ◆ € 1.677,50 (ridotto 50%) ◆ € 838,75 (ulteriormente ridotto) <p>Integrativo: € 850 (ridotto € 425,00)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre (contributi minimi) ◆ 31 luglio e 31 dicembre (autoliquidazione) ◆ 31 dicembre (volontari/facoltativi) <p>Emissione straordinaria 31 ottobre 2024 per minimo obbligatorio di neo iscritti in corso d'anno, rateazioni già concesse, anni precedenti. Rateazioni di istituti facoltativi.</p>
MEDICI E DENTISTI (ENPAM)	CONTRIBUTI MINIMI 2024	SCADENZA
	<p>Si dividono in Quota A (minimi) e Quota B.</p> <p>I contributi di Quota A 2024 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ € 140,47 per gli studenti ◆ € 280,93 fino a 30 anni di età ◆ € 545,28 dai 30 fino ai 35 anni ◆ € 1.023,24 dai 35 fino ai 40 anni ◆ € 1.889,75 dai 40 anni fino all'età del pensionamento di Quota A ◆ € 1.023,24 oltre i 40 anni per gli ammessi a contribuzione ridotta (iscritti prima del 90) <p>Per quanto riguarda la Quota B:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ I liberi professionisti che hanno meno di 40 anni e che nel 2022 hanno avuto un reddito pari o inferiore 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ in unica soluzione con scadenza il 31 ottobre; <p>In alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ in 2 rate con scadenza il 31 ottobre e il 31 dicembre; ◆ in 5 rate con scadenza 31 ottobre, 31 dicembre, 28 febbraio*, 30 aprile*, 30 giugno* <p>In alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ in 9 rate con scadenza 31 ottobre, 30 novembre, 31 dicembre, 31 gennaio*, 28 febbraio*, 31 marzo*, 30 aprile*, 31 maggio*, 30 giugno* <p>(* maggiorate del solo interesse legale).</p>

	<p>a 4.484,51 euro (al netto delle spese) non pagano i contributi di Quota B 2023 (redditi 2022).</p> <p>♦ Limite a € 8.282,15 per chi ha più di 40 anni (si paga <u>Quota A per intero</u>).</p> <p>Maternità: € 79,87</p>	
CHIMICI, FISICI, ATTUARI, AGRONOMI, FORESTALI LAUREATI (EPAP)	CONTRIBUTI MINIMI 2024	SCADENZA
	<p>Soggettivo: € 7.227</p> <p>Solidarietà: € 14</p> <p>Integrativo: € 289</p>	<ul style="list-style-type: none"> ♦ 5 aprile (30% primo acconto) ♦ 5 agosto (35% secondo acconto), ♦ 15 novembre (saldo e contributo di maternità)
CONSULENTI DEL LAVORO (ENPACL)	CONTRIBUTI MINIMI 2024	SCADENZA
	<p>Soggettivo minimo: € 2.309 (€ 1.154 nella misura ridotta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Minimi in 4 rate mensili: 30 aprile, 28 giugno, 30 settembre e 9 novembre 2024 ♦ Contributi eccedenti in un'unica soluzione il 30 settembre, oppure in quattro rate alle scadenze del 30 settembre, 30 ottobre, 30 novembre, 21 dicembre.
GIORNALISTI AUTONOMI (INPGI)	CONTRIBUTI MINIMI 2024	SCADENZA
	<p>Soggettivo: (12%) € 298,66 (ridotto giovani 149,33 pensionati 149,33)</p> <p>Integrativo: (4%) € 99,55 (ridotto giovani 49,78 pensionati 99,5)</p> <p>Contributo di maternità: € 18,43</p>	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Scadenza minimi 31 luglio 2024 ♦ Scadenza contributi eccedenti il minimo: 31 ottobre 2024 o in 3 rate: <ul style="list-style-type: none"> ♦ 31 ottobre ♦ 30 novembre ♦ 31 dicembre
RAGIONIERI COMMERCIALISTI (CASSA RAGIONIERI)	CONTRIBUTI MINIMI 2024	SCADENZA
	<p>Soggettivo: € 3.357,21 (minimo)</p> <p>Soggettivo supplementare: € 612</p> <p>Integrativo: € 90,974</p>	<ul style="list-style-type: none"> ♦ 16 febbraio, 16 aprile, 16 giugno, 16 luglio, 16 ottobre (20% dei contributi minimi e maternità), ♦ 16 settembre (acconto "eccedenze") ♦ 6 dicembre (saldo "eccedenze")

DOTTORI COMMERCIALISTI (CNPADC)	CONTRIBUTI MINIMI 2024	SCADENZA
	Soggettivo: € 3.075 (minimo) Integrativo: € 923	<ul style="list-style-type: none">♦ 31 maggio (prima rata)♦ 31 ottobre (seconda rata e contributo di maternità)

Giuseppe Iannibelli